via san Francesco

"I sacchi verranno rotti dagli animali..." era uno dei timori espressi dai detrattori del "porta a porta". Può capitare, é vero, ma non se si differenziano correttamente i rifiuti umidi che sono quelli che più attirano gli animali. Nelle 4 ore di tour nella città alta, abbiamo visto un solo sacco strappato. E gli operatori Aimeri prontamente ne raccolgono il contenuto.

attenti... eccezione

via Rifreddo

via Deodata

evitiamo anche l'affollamento degli studenti che salgono nel centro storico».

Il successivo passaggio in via Deodata evidenzia uno dei problemi fondamentali della raccolta nel centro storico: le auto in sosta a bordo via. Spesso i due furgoni devono fare retromarcia per l'impossibilità di superare le auto parcheggiate e qualche volta, sempre in retro, si mettono da parte per lasciar passare qualche auto che scende in centro.

Il passaggio in tre scuole sottolinea come gli istituti non siano ancora stati forniti dei sacchi per plastica e indifferenziata.

Alle 10 siamo in piazza Castello e qui finisce il nostro "tour". La squadra proseguirà fino al termine del turno, a mezzogiorno.

«Ci pare di poter dire con soddisfazione – dicono in coro Mauro Dompè e Gabriele Abbate – *che la gente collabora molto: la maggior parte ha capito, dopo sole tre settimane, la filosofia del porta a porta. Anche noi siamo soddisfatti, soprattutto perché con questo nuovo tipo di raccolta potremo evitare... la spesa di una palestra. Con tutta la ginnastica che facciamo, salendo e scendendo dai furgoni, la buona forma fisica è garantita!».*

BORSE DI PLASTICA DA GUINNESS

SALUZZO - Dal 1° dicembre sacchetti di plastica addio, si passa alla borsa di cotone. Dopo la rivoluzione nella raccolta rifiuti con il passaggio dal cassonetto al porta a porta, i residenti nei Comuni del Consorzio servizi ecologia ambiente saranno coinvolti in un nuovo, significativo cambiamento nel loro stile di vita: dal 1° dicembre i negozi aderenti all'iniziativa "Una borsa è per sempre" non distribuiranno più borse di plastica ai loro clienti. L'elenco dei negozi, sensibilizzati tramite le Associazioni commercianti locali, verrà pubblicato nei prossimi giorni sul sito del Consorzio, www.consorziosea.it.
La messa al bando volontaria delle borse di plastica (prima ancora che entri in vigore una legge che ne vieta l'uso) rappresenta una grande operazione di sensibilizzazione ambientale e la simbolica "festa d'addio" alla borsa di plastica sarà celebrata sabato 27 novembre in piazza Castello a Fossano con un evento di portata internazionale: il Consorzio tenterà di entrare nel Guinness dei primati con la più grande scultura al mondo realizzata con le borse di plastica raccolte nei mesi scorsi nei punti informativi della campagna di sensibilizzazione "Una borsa è per sempre" e attraverso le scuole.
L'obiettivo è arrivare ad almeno 50 mila sacchetti (36.700 è il record da battere, detenuto da Los Angeles) che riempiranno una grande sagoma del Monviso collocata in piazza Castello.
Alle 14,30 prenderanno il via le operazioni di verifica del record da parte del giudice ufficiale del Guinness Worls Records.
Alle 15 sarà realizzata la scultura di sacchetti e per la gioia dei bimbi alle 15,15 spettacolo de "Il mago comico Timballo" a cura dell'associazione Macramé.
Alle 16 saranno premiate le scuole primarie partecipanti al concorso "I virtuosi del Guinness" (sfida scolastica per raccogliere il maggior numero di borse di plastica); il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta dal Comune di Fossano.

ANCHE ALL'INGRESSO DEI CONDOMINI

e sotto i portici delle Corti

600 delle quali sono negozi ed uffici

Complesso Le Corti

via Silvio Pellico

ne base di via don Soleri, dove ad attenderli ci sono i camion più grandi.

La maggior parte dei paper box sono ricolmi fino all'orlo e molto pesanti. «*Nel centro il servizio è partito subito molto bene* – spiegano gli operatori – *la popolazione ha collaborato senza intoppi. Le uniche difficoltà sono in via Volta nei pressi del ristorante "Le quattro stagioni", dove troviamo spesso sacchi con contenuto misto*».

Scaricati i mezzi, gli operatori si dirigono verso il complesso residenziale "Le Corti". Qui li attendono cumuli di sacchi e paper box ordinati accanto ad ogni portone. L'agilità dei piccoli Isuzu permette manovre anche sotto i portici: in questo modo il lavoro prosegue a gran ritmo e in pochi minuti tutto il quadrilatero del complesso viene liberato dai rifiuti. Per completare il tour rimangono solo più via Piave, via Spielberg e zone limitrofe.

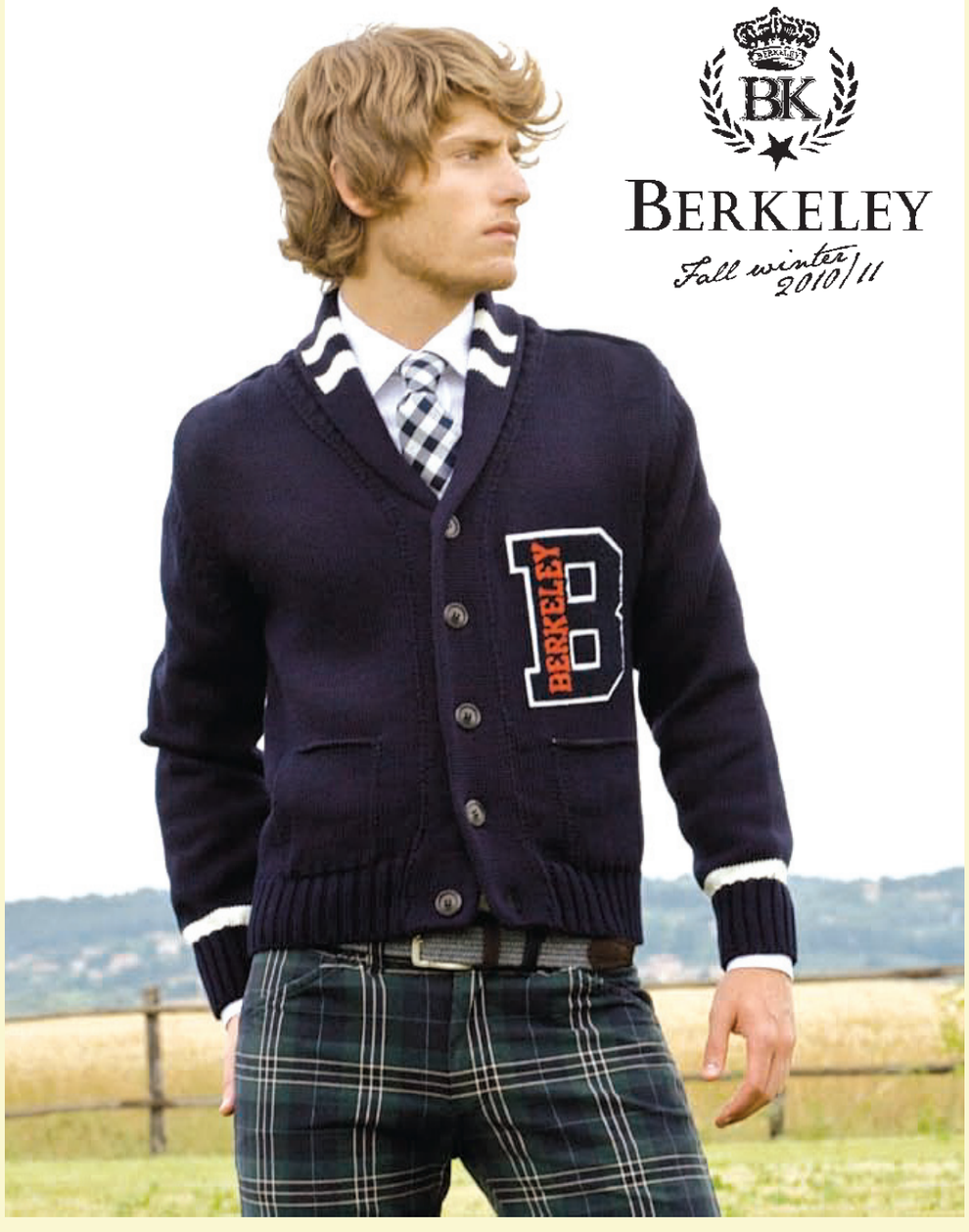
Alla fine di ogni serata i tre team raccolgono mediamente 20 quintali di carta, 17 di indifferenziata e plastica su un totale di circa 1600 utenze, 600 della quali non domestiche, rappresentate per lo più da negozi e uffici.

Scuole: manca ancora il materiale per differenziare

Un discorso a parte meritano le scuole. Nel giro nel centro storico abbiamo potuto constatare come i tre istituti visitati non dispongono ancora del materiale per differenziare, in particolare i sacchi per plastica e indifferenziata. Proprio in questi giorni i responsabili del Consorzio stanno effettuando una serie di lezioni nelle classi: la cultura del differenziare deve partire proprio dai giovani e non sarebbe male che il buon esempio partisse proprio dalle scuole.
I bidelli al momento hanno riposto i rifiuti nei vecchi grossi sacchi neri, ma, a parte la carta, senza differenziare i rifiuti. E così carta delle merendine, bicchierini di plastica del caffè, lattine, bottigliette di plastica, alluminio e scottex, e così via sono nello stesso sacco.

NEL SACCO NERO
C'E' DI TUTTO:
AL "DENINA"
UN OMBRELLO ROTTO
AL "BERTONI"
CARTA MISTA
ALLA PLASTICA

servizi e fotografie
di susanna agnese,
lorenzo francesconi e
fabrizio scarpi



SALUZZO - Corso Italia, 45
Tel. 0175.42705